

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----000000-----

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI POST-COLLAUDO ALLE
CASE PER LAVORATORI (GISCAL) IN MESSAGHE (Ex Car-
tiore 11081/P.-

- Importo al netto di ribasso - L. 476.804 -
- Impresa: Emerico Porugino - BRINDISI -
- Repertorio N. 4614

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'anno millesovecentosessantacinque, addì venti
tre del mese di Giugno in Brindisi e nella
Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari
della Provincia di Brindisi-via Gian Battista Cas-
sino n.9.-

Innanzi a me, Avv. Vincenzo Palma fu Pietro, Diret-
tore Generale dell'Istituto predetto autorizzato,
con delibera n.347 in data 12.11.1955 dal Consiglio
di Amministrazione dell'Istituto, alla stipula dei
contratti relativi alle costruzioni nell'interesse
dell'Istituto stesso, ai sensi degli artt.151 e 153
del R.U. approvato con R.D. 28.4.1938, n.1165 ri-
chiamati in vigore dalla Legge 2.7.1949, n.408 art.
8, si sono personalmente costituiti:

25 GIU. 1965

Registrato a Brindisi li

al N.

1960 Mod. 474/1.

Esatte lire

Similant...

IL DIRETTORE DI 2° CL.
f.to illeggibile

1°)-Il Sig. Gr. Uff. Com/te Ubaldo Vallarino fu Giuseppe, nato il 16.6.1913 a La Spezia e domiciliato in Brindisi, nella espressa qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in nome e per conto del quale dichiara di agire.-

2°)-Il Sig. Domenico Porugino, nato il 1° febbraio 1909 a Brindisi ed ivi residente alla via Telfino n.12 Titolare dell'Impresa edile omonima.-

Le suddette parti, della cui identità personale io Direttore Generale- funzionario rogante-sono certo, rinunciano col mio consenso all'assistenza dei testimoni, giusta l'art. 48 della vigente Legge notarile del 13 febbraio 1913, n.89.-

SI FERMITA

A)-CHE la Gestione Case per Lavoratori con convenzione del 21.7.1964, ha affidato all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, l'incarico di Stazione Appaltante per la esecuzione delle opere ritenute necessarie dopo il collaudo dei fabbricati costruiti dalla Gestione INA-CASA nel 1° e nel 2° Settennio di attività limitatamente al piano ordinario ed alle zone di competenza.-

B)-CHE con deliberazione del 30.6.1964 n.1149, que-

sto Istituto accettava l'incarico di eseguire le opere ritenute necessarie dopo il collaudo dei fabbricati costruiti dalla Sezione INA-CASA nel 1° o nel 2° settennio di attività limitatamente al piano ordinario ed alle condizioni e con le modalità contenute nella citata convenzione.-

C)-CHE il Consiglio di Amministrazione -Sezione Speciale GESCAL -di questo Istituto, con delibera n.7/d del 12.10.1964 ha approvato la perizia per lavori post-collaudo alla palazzina case per lavoratori in Mesagne- ex Cont.11061/2- dell'importo di L. 531.912, a norma della succitata convenzione stipulata tra la GESCAL e l'I.A.C.R., di cui lire L. 479.200 a base d'asta.-

D)-CHE i lavori dovranno essere eseguiti in conformità di quanto precisato nella suddetta perizia.

E)-CHE l'appalto di dette opere è di esclusiva competenza di questo Istituto.-

F)-CHE disposta la licitazione privata per l'appalto dei succitati lavori e fissato l'esperimento al giorno 15 giugno 1965, ad ore 10,30, si inviava invito di partecipazione a n.11 imprese come da raccomandata n.5478 del 5.6.1965(Allegato n.1).-

G)-CHE la scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte era stata fissata ad ore

diciotto del 14 giugno 1965.-

II)-CHE esprima la detta licitazione privata in data 15.6.1965, come da relativo verbale (Allegato n.2), i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati alla Impresa Domenico Perugino di Brindisi col ribasso d'asta di L. 0,50% (Lire zero e centesimi cinquanta per cento).-

I)-CHE l'aggiudicazione stessa veniva fatta con la accettazione di tutte le condizioni stabilite nel relativo Capitolato Speciale di Appalto (Allegato n.3) e dalle norme contenute nel nuovo Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.-

TUTTO CIO' PUNESSO- Le costituite parti convergono quanto segue:

ART.1°)- Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati tutti controfirmati dal Sig. Domenico Perugino, s'intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi sarà più brevemente chiamato "ISTITUTO" e l'Impresa Domenico Perugino " IMPRESA " .-

ART.2°)- In virtù dell'art.99⁴⁹, ultimo comma del Regolamento di contabilità di Stato approvato con R.

N. 23 Maggio 1924 n. 627 forma pure parte integrante del presente contratto, per quanto non venga alle stesse materialmente allegato, il Capitolato generale a stampa per gli appalti delle opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con R. D. 16 Luglio 1962 n. 1061.-

Col presente contratto s'intendono inoltre richiamate tutte le condizioni generali stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di opere pubbliche, per quanto non siano in opposizione ai patti con il presente atto convenuti, alla osservanza delle quali l'Impresa resta contrattualmente obbligata.-

Art. 1° - Il Com.te Ubaldo Vallarino nella sua espressione qualità ed in nome e per conto dell'Istituto che rappresenta cede alla Impresa Domenico Perugino di Brindisi la quale accetta, l'appalto per l'esecuzione dei lavori post-collauda alle Case per Lavoratori in Mesagne - ex Cant. 11061/A, giusta perizia redatta dall'Ufficio Tecnico di questo Istituto, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione - Gestione Speciale GESCAL di questo Istituto - con delibera n. 7/4 in data 12.10.1964 per l'importo complessivo di L. 331.912 (Lire cinquecentotrentunemilanovecentododici) di cui Lire 479.200- (Lire quattrocento-

settantanoveniladuecento) a base d'asta che, per effetto del ribasso di L. 0,50% (lire zero e centesimi cinquanta per cento) sui prezzi della perizia, si riducono a L. 476.804 - (lire quattrocento-settantaseimilaottocentoquattro).-

ART. 4°)- Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto, saranno effettuati con versamenti di acconto in base agli stati di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art. 5 del Capitolato Speciale di Appalto.-

Nessun interesse potrà essere richiesto all'Istituto per eventuale ritardo nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla vigente legislazione sui lavori pubblici dovendosi ritenere per espressa pattuizione comprese dette onere nell'alea contrattuale.-

ART. 5°)- A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali la Impresa Domenico Porugino presta la cauzione di Lire 23.840 (lire ventitre-milaottocentoquaranta) come previsto dall'apposito Capitolato Speciale mediante versamento in contanti , con reversale n. 749 in data 23 giugno 1963, al Banco di Napoli- Filiale di Brindisi - Tesoriere

dell'Istituto.-

Tale cauzione rimarrà vincolata fino al termine degli effetti del presente contratto.-

ART. 6°)- Per tutto quanto riguarda la designazione, forma e dimensione delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi sull'andamento dei lavori, tempo utile per l'ultimazione dei lavori e relativa penale, visita di collaudatori ed in genere per tutto quanto riguarda la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresse richiamo a quante disposte dall'allegato Capitolato Speciale e per quante in detto Capitolato Speciale eventualmente non considerato, al Regolamento Generale sulla contabilità delle Stato ed al nuovo Capitolato Generale per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.-

ART. 7°)- L'Impresa dichiara di avere preso perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali delle cave e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati.-

ART. 8°)- Per tutti i rapporti con l'Istituto la Im-

presa o legge il proprio domicilio presso la Segreteria del Comune di Brindisi .-

Art. 2°)- Sono a carico dell'appaltatore oltre le spese relative alla licitazione ed al presente contratto per diritti di segreteria, scritturazione e registrazione di atti ed ogni altro inerente anche l'Imposta Generale sull'entrata - senza diritto a rivalsa - a qualsiasi titolo corrisposto, nonché le imposte di consumo, anche se stabilite e accresciute posteriormente alla stipulazione del presente contratto, e tutte le altre imposte e tasse sia ordinarie che straordinarie vigenti e future, fatte salve le esenzioni e agevolazioni fiscali previste a favore degli Istituti Autonomi Case Popolari e dalle leggi 28.2.1949, n. 43, 26 novembre 1955, numero 1148, 14.2.1963 n. 60 e 11 ottobre 1963, n. 1471; in quanto applicabili.-

Ove prima della liquidazione definitiva delle somme dovute all'appaltatore, quest'ultimo non abbia documentato e non documenti l'assolvimento di tutti gli oneri a suo carico, previsti nel presente articolo, l'Istituto avrà facoltà di provvedere direttamente all'estinzione di essi per conto dell'appaltatore, imputandone il relativo importo sulle somme ancora dovute a quest'ultimo.-

ART. 10°)- Per il combinato disposto degli articoli 5, 23 lettera I e 33 della Legge 14 febbraio 1961, n. 60 e art. 16 del Regolamento di attuazione della Legge predetta approvato con R.P.R. 11 Ottobre 1963 n. 1471 il presente contratto viene compilato in carta semplice in esenzione del bollo ed è esente dall'imposta proporzionale di registro, essendo sottoposto solamente al pagamento dell'imposta minima fissa.-

Le parti rinunciano col mio consenso alla lettura degli allegati.-

A richiesta io Funzionario rogante, ho ricevuto e stipulato il presente contratto scritto da persona di mia fiducia su fogli tre e propriamente su facciate otto e righe quindici sino a questo punto della nona facciata, il quale viene sottoscritto senza eccezioni dalle parti costituite dopo che da me si è data lettura di esso ad alta ed intelligibile voce alle parti medesime che lo hanno riconosciuto, su mia richiesta, conforme alla loro volontà.-

F.to : Ubaldo Vallarino

" : Perugino Domenico

" : Avv. Vincenzo Palma, funzionario rogante -



Per copia conforme

26 GIU. 1965

F. FUNZIONARIO ROGANTE
(Comm. Avv. Vincenzo Palma)

Vincenzo Palma